

Obbligazionari Il ritorno delle emissioni di green bond rilancerà l'asset class?

ESG, PROVE DI RIPRESA

di Marco Capponi

Dopo un primo trimestre in sordina le grandi aziende sono tornate a emettere grandi bond sostenibili. Ultima di tempo è stata Intesa Sanpaolo, che lo scorso 15 maggio ha completato un collocamento da 2,15 miliardi di euro, ricevendo ordini dagli investitori istituzionali (a cui era rivolta l'emissione) per oltre il doppio, circa 5 miliardi. Ancor più eclatante è stata, all'inizio dell'anno, l'emissione verde di Eni, che ha fatto il pieno di ordini (pari a 10,2 miliardi contro i 2 dell'emissione) e di investitori individuali, circa 309 mila. Il Cane a sei zampe ha peraltro avviato, sempre lo scorso 15 maggio, altre due emissioni da 2 miliardi. E nonostante una di essere fosse un bond tradizionale, il gruppo punta al 25% di debito sostenibile entro il 2025.

Tolti questi casi eclatanti l'inizio di 2023 non è certo da incorciare. Secondo i dati di Cbi (Climate Bond Initiative), infatti, il periodo gennaio-marzo è terminato con emissioni a livello globale di poco superiori ai 100 miliardi di dollari, soprattutto grazie alla spinta di febbraio (46 miliardi). Aggiornato al primo trimestre 2023 il controvalore dei bond in circolazione sfiora ormai i 2.300 miliardi di dollari. Cbi si è posto lo sfidante obiettivo di arrivare a 5 mila entro il 2025. Di questo passo però potrebbe essere difficile anche arrivare ai 500 miliardi del 2022, che ha segnato peraltro un anno piuttosto negativo per questo genere di obbligazioni.

Eppure i gestori continuano a scommettere sui green bond, in particolare quelli societari, inserendoli all'interno di fondi obbligazionari dedicati. La tabella in pagina elaborata da Fida riporta una selezione di 10 strategie obbligazionarie focalizzate su titoli di debito di aziende europee. Il loro rendimento non è elevatissimo: la media è del 2,6%, ma con punte del 3,3%, non distante dal 3,5% del Btp quadriennale che in molti stanno già usando come punto di riferimento per immaginare la cedola del nuovo Btp Valore. A un anno la media dei rendimenti va in negativo del 4,5%, e a tre anni scende a -9,6%. Va detto che gli ultimi anni non sono stati

facili per la finanza sostenibile, dopo che la guerra in Ucraina ha riportato in auge i titoli della difesa e delle energie tradizionali e dopo che l'Ue ha avviato la stretta sul greenwashing, con un'ondata di declassamenti dei fondi da articolo 9 (a impatto) ad articolo 8 (Esg).

Sella sgr si appropria all'asset class con il fondo Bond Euro Corporate Esg, che nel 2023 rende il 2,7%. **Gianni Filomeni**, responsabile del team obbligazionario della sgr, e **Pietro Fotia**, gestore del fondo, fanno notare che un prodotto di questo tipo «consente di rispondere a esigenze sia di sostenibilità che finanziarie: le obbligazioni emesse dalle migliori società europee possono costituire il giusto complemento all'esposizione ai titoli di Stato». Il comparto è stato costruito «adottando tra le variabili decisionali del processo di gestione criteri di esclusione, di promozione e di screening positivo» dei titoli. Quanto al greenwashing, i money manager lodano l'operato della Commissione Ue, una regolamentazione che «mira a definire meglio le caratteristiche degli strumenti di risparmio gestito e stabilisce nel dettaglio la qualità dei dati da rendicontare».

Generali Investmens punta sull'asset class con il comparto Gis Sri Euro Green Bond, che nel 2023 guadagna il 2,6%. **Massimo Spagnol**, fixed income portfolio manager, sottolinea che «il portafoglio investe in 150 obbligazioni green e presenta un'allocatione neutrale tra la componente tasso e la componente credito, mantenendo un elevato livello di diversificazione e un sovrappeso del settore finanziario». Per prevenire il pericolo greenwashing il money manager usa «una specifica definizione di universo investibile individuata nell'indice di riferimento declinato sotto l'aspetto ambientale, sociale e di governance». Le valutazioni d'investimento inoltre vengono effettuate dal portfolio manager «conside-

rando le analisi prodotte internamente dal team Esg di analisti».


Anche Candriam si espone all'asset class con il Sustainability Bond Euro Corporate, che da gennaio rende il 2,5%. Nel corso del Salone del Risparmio di Milano la società di gestione, capitanata dall'head of thematic global equity, **Rudi Van den Eynde**, ha dedicato un panel proprio al tema dell'Esg, con un titolo emblematico: «Vincere la tentazione dei Btp con investimenti Esg e tematici». Protagonisti del convegno sono stati gli investimenti in economia circolare, ma anche quelli in salute e biotech, un settore le cui spese di ricerca si avviano verso i 600 miliardi di dollari. (riproduzione riservata)




AL TOP Fondi

Perf% Rating
12 mesi Indice di rischio

Azionari internazionali

	Zenit Megatrend I	6,90	D	10,09
	Anima ESaloGo Azion Gib F	4,52	C	9,53
	Soprano Esse Stock B	3,86	B	8,50
	Anima Sel Globale Y	3,71	B	9,40

Azionari Europa

	Euromobiliare Az Italiane Z	17,80	B	15,92
	Anima Italia F EUR	17,76	B	15,48
	Fonditalia Eq. Italy T	17,02	C	15,24
	Eurom Az Italia A	16,25	C	16,01

Azionari USA

	Amundi Az America A	8,01	B	11,35
	Interf Eq USA Advant	5,91	E	22,88
	Eurizon Az America	2,23	B	10,76
	Investitori America	0,98	A	8,54

Azionari specializzati



Interf Eq Japan H	18,28	B	9,05
AcomeA Asia Pacifico A2	6,06	B	7,19
Fonditalia Eq. Japan T	5,30	C	7,89
Interf Eq Pacif ex Japan H	3,85	C	8,83

Bilanciati



Fideuram Bilanciato	5,72	A	5,02
Fideuram Piano Bil Italia 50 B	5,35	B	8,10
Sella Inv Bil Int C	4,72	B	7,37
GIE Alto Bilanciato B	4,17	B	10,15

Obbligazionari



Fonditalia Em Mark L Curr BTH	8,29	C	9,38
Interfund Em Mkt L Crncy Bd H	8,17	B	9,23
Alpi Soluz Prudente A	3,48	B	3,22
Zenit Obbligazionario Cl.I	2,31	B	7,12

Flessibili



Azimut Trend Italia	13,43	B	17,99
Investiper Azionario Euro	11,86	B	13,98
Investi Piazza Affari	11,58	B	11,62
Mediolanum Fles Fut Italia I	9,54	B	13,72

UNA SELEZIONE DI FONDI OBBLIGAZIONARI ESG EUROPEI

Per rendimento nel 2023

	Nome società	Perf. 2023	Perf. a 1 anno	Perf. a 3 anni
DPAM L Bonds Climate Trends Sustainable W	Degroof Petercam	3,34%	-4,91%	-
GS III Euro Sust. Credit ex. Financials R	Goldman Sachs Am	2,74%	-2,75%	-7,69%
Sella Bond Euro Corporate ESG C	Sella.Sgr	2,68%	-3,31%	-6,77%
GIS SRI Euro Green Bond DX	Generali Investments	2,63%	-6,58%	-16,92%
Candriam Sust. Bond Euro Corporate R	Candriam	2,50%	-2,67%	-6,94%
LO Funds TargetNetZero Euro IG Corporate P	Lombard Odier Funds	2,39%	-5,84%	-
DPAM L Bonds EUR Quality Sustainable W	Degroof Petercam	2,38%	-3,97%	-9,35%
EF Green Euro Credit R	Eurizon Capital	2,33%	-6,53%	-
Eurofundlux Euro Sust. Corporate Bond ESG A	Euromobiliare Am sgr	2,33%	-5,52%	-11,44%
Amundi IS Euro Corporate SRI AE	Amundi	2,30%	-3,01%	-7,82%

Per tutti i fondi è stata considerata la categoria Obbligazionari Tematici - Euro Corporate Esg
Performance calcolate sui dati disponibili il 11/05/2023. Classi retail in euro a capitalizzazione dei proventi
Fonte: Fida

Withub